

INTENZIONI DELLA COMUNITA'		
SABATO 20	19	Maragno Ferdinando
DOMENICA 21 XXI DEL TEMPO ORDINARIO / ^C	9.30	Borgato Giovanna
LUNEDÌ 22 non c'è la S. Messa		
MARTEDÌ 23	19	Leuci Mario (8° g.) Lionella Paccagnella in Parise (10° an)
Da MERCOLEDÌ 24 a VENERDÌ 26 non c'è la S. Messa delle ore 19		
SABATO 27	19	Violato Angela - Biagio Piasentini
DOMENICA 28 XXII DEL TEMPO ORDINARIO / ^C	9.30	Don Alessandro, Giovanni e Giuseppina Minarello
LUNEDÌ 29	19	
MARTEDÌ 30	19	
MERCOLEDÌ 31	19	
GIOVEDÌ 1 settembre	19	Mons. Franco Bartolomiello (ann.)
VENERDÌ 2	19	
SABATO 3 S. GREGORIO MAGNO	19	Per tutti i sacerdoti e religiosi e religiose nativi o di servizio in parrocchia
DOMENICA 4 XXIII DEL TEMPO ORDINARIO / ^C	9.30	Rossetto Florindo
	17	Fam. Roncolato Natale
LUNEDÌ 5	19	
MARTEDÌ 6	19	
MERCOLEDÌ 7	19	
GIOVEDÌ 8	19	
VENERDÌ 9	19	Minarello Giovanni
SABATO 10	19	
DOMENICA 11 XXIV DEL TEMPO ORDINARIO / ^C	9.30	
	17	

5 PER MILLE

Possiamo versare il 5 per mille all' **ASSOCIAZIONE VOLONTARI PARROCCHIA S. GREGORIO MAGNO APS**

scrivendo questo codice: **92050240289**

PARROCCHIA PRIORALE
SAN GREGORIO MAGNO IN PADOVA

Telefono Parrocchia: **049 8070977**

MAIL: **gregorionagnopd@gmail.com**



XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO /^C - 21 AGOSTO 2022 - a. 03. n. 15

Anno pastorale 2022 - 2023 «*qualsiasi cosa vi dica, fatela*» (Gv 2,5)



SAN GREGORIO MAGNO

3 SETTEMBRE 2022

**“CIASCUNO SOSTIENE
ED È SOSTENUTO”**

«In un edificio una pietra sostiene l'altra, perché si mette una pietra sopra l'altra e chi sostiene un altro è a sua volta sostenuto da un altro. Così, proprio così, nella santa Chiesa ciascuno sostiene ed è sostenuto... Perché come io cerco di tollerare i costumi di coloro che sono ancora rozzi nel praticare il bene, così sono stato tollerato da quanti nel timore del Signore mi hanno preceduto e portato, affinché portato, a mia volta imparassi a portare gli altri. Ma anch'essi sono stati portati dai loro antenati» (Om. Ez. II, I, 5).

LITURGIA

⇒ **SABATO 3 SETTEMBRE, SOLENNITÀ DI SAN GREGORIO MAGNO**, nostro patrono, alle ore 19: celebrazione eucaristica presieduta da **MONS. ROBERTO RAVAZZOLO** e dai sacerdoti nativi e da quanti hanno prestato servizio nella nostra parrocchia. Se l'unico titolo che i cristiani ricevono dal giorno del battesimo è quello di **figli di Dio**, non lo dimentichiamo, ma ci permettiamo di gioire con la famiglia del neo monsignore per l'onore di avere un figlio di questa terra che è stato creato **canonico della cattedrale di Padova**. Il compito del canonico è quello di assicurare una preghiera continua e unita al Vescovo, nella chiesa Madre che è la cattedrale. Ma si tratta di valorizzare anche i doni che Mons. Roberto offrirà alla nostra Diocesi come direttore dell'Opera della Divina Provvidenza Sant'Antonio di Sarameola e degli ospiti in essa custoditi. "Ad multos annos".

➤ **DOMENICA 4:** S. MESSA alle ore 9.30 e si riprende a celebrare la S. MESSA alle ore 17.

EVANGELIZZAZIONE

➤ **DOMENICA 25 SETTEMBRE 2022:**

➤ **1° incontro di CATECHESI, a scadenza quindicinale, alle ore 10.45** presso il Centro comunitario di San Gregorio Magno, via G. Boccaccio, 93, dietro la chiesa. Sono invitati i **bambini e ragazzi dalla 2^A ALLA 5^A ELEMENTARE**. L'incontro terminerà alle **11.45 con la S. Messa, dove sono invitati i genitori**.

➤ **I RAGAZZI DELLE MEDIE (tempo della fraternità), a scadenza quindicinale**, si ritrovano con gli educatori a Terranegra, dalle 10.30 alle 11.30 per poi passare a san Gregorio per la S. Messa delle 11.45.

➤ **I BAMBINI DI 1^A ELEMENTARE** inizieranno gli incontri, sempre di domenica e a scadenza quindicinale, a partire da **DOMENICA 23 ottobre**.

DAL MESSAGGIO DEI VESCOVI PER LA 17^A GIORNATA PER IL CREATO. (24.05.2022)
TORNIAMO AL GUSTO DEL PANE. PER UNA CHIESA EUCHARISTICA E SINODALE.

«**PRESE IL PANE...**». OGNI PEZZO DI PANE ARRIVA DA LONTANO: È UN DONO DELLA TERRA. È LEI CHE HA PRODOTTO IL GRANO. IL CONTADINO LO SA: ARA, PREPARA IL TERRENO, SEMINA, IRRIGA, MIETE... MA NON È LUI A PRODURRE QUEI CHICCHI DORATI. ANCHE OGGI, NELL'EPOCA DELLA MECCANIZZAZIONE, DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE E DELLA PANIFICAZIONE INDUSTRIALE, IL PANE RIMANE CIÒ CHE È DA SEMPRE. E QUAND'ANCHE I RITROVATI DELLA TECNICA SOPPIANTASSERO LA SAPIENZA CONTADINA E I TALENTI ARTIGIANALI, IL PANE CONTINUEREBBE A PARLARCI DELLA SUA IDENTITÀ PIÙ PROFONDA: QUELLO DI ESSERE UN'OFFERTA DELLA TERRA, DA ACCOGLIERE CON GRATITUDINE. QUANDO GESÙ PRENDE IL PANE NELLE SUE MANI, ACCOGLIE LA NATURA MEDESIMA, IL SUO POTERE RIGENERATIVO E VITALE; E, DICENDO CHE IL PANE È

«SUO CORPO», EGLI SCEGLIE DI INSERIRSI NEI SOLCHI DI UNA TERRA GIÀ SPEZZATA, FERITA E SFRUTTATA... GESÙ STESSO, PANE VERO, SI FA «SACRIFICIO», LASCIANDOSI SPEZZARE, AFFINCHÉ L'UOMO E L'INTERO COSMO RITROVINO UN'ARMONIA POSSIBILE E SIANO INSIEME TRASFIGURATI NEL FRUTTO DELLA REDENZIONE. GESÙ SI FA DONO, ABILITANDO CIASCUNO DI NOI A SPENDERSI PER CUSTODIRE LA TERRA, PER PRENDERSI CURA DI UN'UMANITÀ SOFFERENTE.

«**RESE GRAZIE...**». GESÙ, DOPO AVER PRESO IL PANE NELLE SUE MANI, PRONUNCIA LE PAROLE DI BENEDIZIONE E RENDE GRAZIE. È LA GRATITUDINE IL SUO ATTEGGIAMENTO PIÙ DISTINTIVO, NEL SOLCO DELLA TRADIZIONE PASQUALE. ESSERE GRATI È, DUNQUE, L'ATTITUDINE FONDAMENTALE DI OGNI CRISTIANO, È LA MATRICE CHE NE PLASMA LA VITA; PIÙ RADICALMENTE, È LA CIFRA SINTETICA DI OGNI ESSERE UMANO: SIAMO TUTTI «UN GRAZIE CHE CAMMINA». NEL CAMMINO SINODALE FACCIAMO ESPERIENZA CHE L'ALTRO E LA SUA VITA CONDIVISA SONO UN DONO PER CIASCUNO DI NOI... CHI NON È GRATO, PUÒ TRASFORMARE UNA TERRA RICCA DI RISORSE, GRANAIO PER I POPOLI, IN UN TEATRO DI GUERRA, COME TRISTEMENTE CONTINUIAMO A CONSTATARE IN QUESTI MESI...

«**LO SPEZZÒ...**». PRENDERE IL PANE, SPEZZARLO E CONDIVIDERLO CON GRATITUDINE CI AIUTA, INVECE, A RICONOSCERE LA DIGNITÀ DI TUTTE LE COSE CHE SI CONCENTRANO IN UN FRAMMENTO COSÌ NOBILE: LA CREAZIONE DI DIO, IL DINAMISMO DELLA NATURA, IL LAVORO DI TANTA GENTE: CHI SEMINA, COLTIVA E RACCOGLIE, CHI PREDISPONE I SISTEMI DI IRRIGAZIONE, CHI ESTRAE IL SALE, CHI IMPASTA E INFORNA, CHI DISTRIBUISCE. IN QUEL FRAMMENTO C'È LA TERRA E L'INTERA SOCIETÀ. CI FA PENSARE ANCHE A CHI TENDE INUTILMENTE LA SUA MANO PER NUTRIRSI, PERCHÉ NON INCONTRA LA SOLIDARIETÀ DI NESSUNO, PERCHÉ VIVE IN CONDIZIONI PRECARI: C'È QUALCUNO CHE ATTENDE IL NOSTRO PANE SPEZZATO... IN PARTICOLARE, SPEZZARE IL PANE LA DOMENICA, PASQUA DELLA SETTIMANA, È PER I CRISTIANI RINNOVAMENTO ED ESERCIZIO DI GRATITUDINE, PER APPRENDERE A CELEBRARE LA FESTA E TORNARE ALLA VITA QUOTIDIANA CAPACI DI UNO SGUARDO GRATO... IL RIPOSO È UN AMPLIAMENTO DELLO SGUARDO CHE PERMETTE DI TORNARE A RICONOSCERE I DI-

RITTI DEGLI ALTRI. COSÌ, IL GIORNO DI RIPOSO, IL CUI CENTRO È L'EUCARISTIA, DIFFONDE LA SUA LUCE SULL'INTERA SETTIMANA E CI INCORRAGGIA A FARE NOSTRA LA CURA DELLA NATURA E DEI POVERI» (LS 237).

«**LO DIEDE**». MANGIARE CON ALTRI SIGNIFICA ALLENARSI ALLA CONDIVISIONE. A TAVOLA SI CONDIVIDE CIÒ CHE C'È. QUANDO ARRIVA IL VASSOIO IL PRIMO COMMENSALE NON PUÒ PRENDERE TUTTO. EGLI PRENDE NON IN BASE ALLA PROPRIA FAME, MA AL NUMERO DEI COMMENSALI, PERCHÉ TUTTI POSSANO MANGIARE. PER QUESTO MANGIARE INSIEME SIGNIFICA ALLENARSI A DIVENTARE DONO. RICEVIAMO DALLA TERRA PER CONDIVIDERE, PER DIVENTARE ATTENTI ALL'ALTRO, PER VIVERE NELLA DINAMICA DEL DONO. RICEVIAMO VITA PER DIVENTARE CAPACI DI DONARE VITA... TORNIAMO, DUNQUE, AL GUSTO DEL PANE: SPEZZIAMOLO CON GRATITUDINE E GRATUITÀ, PIÙ DISPONIBILI A RESTITUIRE E CONDIVIDERE...ESISTENZA SUL RISPETTO DELLE CREATURE, DEGLI ECOSISTEMI E DEI POPOLI.

PREGHIERA ISPIRATA DAL MESSAGGIO DEL PAPA FRANCESCO PER LA GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LA CURA DEL CREATO

PADRE NOSTRO, IL DOLCE CANTO DEL CREATO TI LODA, RENDENDOCI ATTENTI ALLA TUA PRESENZA NEL MONDO NATURALE. TI RINGRAZIAMO PER AVERCI CHIAMATO ALL'ALLEANZA CON L'AMBIENTE, SPECCHIO DEL TUO AMORE CREATORE, DAL QUALE PROVENIAMO E VERSO IL QUALE SIAMO IN CAMMINO... NELLA GRANDE CATTEDRALE DEL CREATO, FATTI VOCE DEL GRANDIOSO CORO COSMICO DI TUTTE LE CREATURE, LODIAMO IL PADRE CHE PER MEZZO TUO, NELLA POTENZA DELLO SPIRITO SANTO, FA VIVERE E SANTIFICA L'UNIVERSO... INVOCHIAMO I TUOI SANTI DONI SUI VERTICI COP27 E COP15, PERCHÉ POSSANO UNIRE LA FAMIGLIA UMANA PER AFFRONTARE DECISAMENTE LA DOPPIA CRISI DEL CLIMA - LIMITANDO L'AUMENTO DELLA TEMPERATURA A 1,5°C, "CONVERTENDO" I MODELLI DI CONSUMO E DI PRODUZIONE, NONCHÉ GLI STILI DI VITA, IN UNA DIREZIONE PIÙ RISPETTOSA NEI CONFRONTI DEL CREATO E DELLO SVILUPPO UMANO INTEGRALE DI TUTTI I POPOLI - E DELLA RIDUZIONE DELLA BIODIVERSITÀ, BENE COMUNE GLOBALE DA SALVARE INSIEME. AMEN!